

Beko Europe, altissima adesione allo sciopero nazionale oltre il 90%

Pubblicato: Giovedì 12 Settembre 2024



Lo sciopero nazionale di due ore indetto dai sindacati dei metalmeccanici per giovedì 12 settembre, **Fiom, Fim e Uilm**, in tutti gli stabilimenti di **Beko Europe** dislocati in Italia ha avuto una partecipazione molto alta. In una nota stampa congiunta, **Massimiliano Nobis**, segretario nazionale **Fim-Cisl**, **Barbara Tibaldi**, segretaria nazionale **Fiom-Cgil** e **Gianluca Ficco**, segretario nazionale **Uilm-Uil**, dichiarano che l'adesione è andata **oltre il 90 per cento**. «I lavoratori – prosegue la nota – chiedono con forza la convocazione da parte del Governo del tavolo di confronto con l'azienda per avere garanzie sul futuro occupazionale e produttivo degli stabilimenti italiani. In assenza di risposte proseguiremo con la **mobilitazione**».

L'andamento dello sciopero nel sito di **Cassinetta di Biandronno**, in provincia di Varese, conferma il dato nazionale con un'adesione del **90% dei lavoratori nello stabilimento frigoriferi e forni e dell'80%** in quello dei **microonde**.

La **preoccupazione** innescata dalla nuova proprietà turca, che non presenta il piano industriale per chiarire quale sarà il destino dei cinque siti italiani e dei cinquemila lavoratori, aumenta di giorno in giorno.

Nello stabilimento di Cassinetta di Biandronno, polo dell'elettrodomestico da incasso di **Beko Europe**, i delegati della Fiom Cgil hanno indetto per **sabato 14 settembre lo sciopero degli straordinari e un presidio davanti alla fabbrica**. «Un livello così alto di partecipazione allo sciopero – sottolinea **Nino**

Cartosio segretario della Fiom Cgil di Varese – è una risposta proporzionata alla preoccupazione dei lavoratori. Se i criteri utilizzati in Polonia vengono riproposti in Italia, la situazione diventa pesante. È l'azienda che ci dice cosa vuole fare, ma il metodo utilizzato in Polonia lascia presumere dei problemi».

I vertici di **Beko Europe** avevano un incontro al ministero delle imprese e del Made in Italy con le parti sociali. La data doveva essere aggiornata dopo l'estate ma i turchi di **Arcelik**, il gruppo industriale che ha acquistato **Whirlpool Emea**, non si sono fatti sentire, pur sapendo che in quell'incontro era prevista la presenza del ministro **Urso**.

«Stiamo aspettando un momento di confronto importante sul piano industriale che ancora non conosciamo (*al momento si conosce solo la parte riguardante la Polonia, ndr*) – continua Cartosio -. È anche un momento di confronto con il **Governo** che aveva speso delle parole per il **Golden power** che dice di avere esercitato. Quindi serve un'azione risoluta per andare a vedere le carte e onorare gli impegni che aveva preso. Pertanto se c'è una scadenza noi chiediamo un aggiornamento di quel tavolo».

“Beko Europe inizia con il piede sbagliato”. I sindacati dei metalmeccanici pronti alla mobilitazione

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it